



COMUNE DI COLONNA

Città Metropolitana di Roma Capitale
00030 - PIAZZA VITTORIO EMANUELE II, 5

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 56 DEL 28/12/2020

**OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) – periodo 2021/2023.
Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000)**

VISTO il Decreto Sindacale n. 9 del 24/03/2020 che disciplina le modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza,

L'anno **2020**, il giorno **ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **10:00**, nella sala adunanze consiliari convocato per disposizione del Sindaco, con avvisi inviati all'indirizzo Posta Elettronica Certificata (PEC) di ciascun Consigliere, si è adunato il Consiglio Comunale in seduta **Pubblica Straordinaria** di **Prima** convocazione.

Sono convenuti i Signori Consiglieri:

Cognome e Nome	Presente	Cognome e Nome	Presente
GIULIANI FAUSTO	PRESENTE	ABBALLE DAMIANO	PRESENTE
BARTOLI RICCARDO	PRESENTE	CASCIA GIORGIO	PRESENTE
SANTORO VINCENZO	PRESENTE	POCHESCI FABIO	PRESENTE
CAPELLINI MARCO	PRESENTE	ROMAGNOLI CRISTIAN	PRESENTE
QUAGLIA SERENA	PRESENTE	GELPI ALESSANDRO	PRESENTE
DEL SIGNORE ELEONORA	PRESENTE	PERFILI SARA	PRESENTE
DE FILIPPIS VALERIA	PRESENTE		

Totale Presenti 13 Totale Assenti 0

Essendo legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale

- Presiede il Signor **FAUSTO GIULIANI** nella sua qualità di Presidente
 - Assiste **DOTT.SSA ROSA MARIANI** la quale provvede alla redazione del presente verbale.
- La seduta è pubblica.
- Nominati scrutatori i Signori:

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della deliberazione:

I responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ove richiesto e/o previsto dalla normativa vigente, esprime parere favorevole;

I responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ove richiesto e/o previsto dalla normativa vigente, esprime parere favorevole;

Il Sindaco **Fausto Giuliani** introduce il quarto punto iscritto all'ordine del giorno.

Illustra l'argomento l'**Assessore Bartoli Riccardo**.

L'intervento, come anche tutti quelli della seduta è oggetto di ripresa video con un sistema che ne consente la visione sul canale youtube e la pubblicazione nell'apposita sezione del sito ufficiale del Comune di Colonna dedicata all'archivio delle registrazioni video consiliari.

La discussione è riportata nel verbale di resoconto stenotipato allegato al presente atto e da intendersi qui integralmente richiamato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Documento Unico di Programmazione (DUP) - periodo 2021/2023. Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000) **PREMESSO** che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*", è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

RICHIAMATO l'art. 151, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*";

RICHIAMATO inoltre l'art. 170 del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 in data 21/12/2020, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023;

RITENUTO pertanto di provvedere in merito;

ACQUISITO agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. n. 267/2000;

VISTO:

- il D.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;
- il D.Lgs. n. 118/2011;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente Regolamento comunale di contabilità;

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi come segue:

presenti: 13

assenti: 0

Favorevoli: 9

Contrari : 0

Astenuti: 4 (Pochesci, Romagnoli, Gelpi e Perfili)

DELIBERA

1. **DI APPROVARE** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 106 del 21/12/2020 che si allega al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;

2. **DI PUBBLICARE** il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2021/2023 sul sito internet del Comune - Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI espressi come segue:

presenti: 13

assenti: 0

Favorevoli: 9

Contrari : 0

Astenuti: 4 (Pochesci, Romagnoli, Gelpi e Perfili)

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Allegati:

- verbale di resoconto stenotipato (allegato n.1)
- DUP

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime favorevole di regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267, in quanto la proposta che precede è conforme alle norme legislative e tecniche che regolamentano la materia.

COLONNA, li 24/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

DR.SSA FABIOLA PIZZICONI

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime favorevole in riguardo alla regolarità contabile di cui sopra, parere espresso ai sensi dell'art. 49, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267.

COLONNA, li 24/12/2020

IL RESPONSABILE DEL SERV. FINANZIARIO
Dr.ssa Pizziconi Fabiola

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
FAUSTO GIULIANI

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 29/12/2020, per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n° 69).

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio on-line del Comune ed è divenuta esecutiva in data _____ ai sensi dell'art. 134 comma 3 del D.Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA ROSA MARIANI

COMUNE



COLONNA

Documento Unico di Programmazione 2021/2023

(Deliberazione della Giunta Comunale n. __ del __/__/2020)



Sommario

Sezione strategica	
1. - IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2021/2023- Guida alla lettura.....	
2. - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	
2.1 Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'ente;	
2.2 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali esternalizzati;	
2.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate;	
2.4 Analisi delle risorse finanziarie;	
2.5 Investimenti programmati;	
2.6 Tributi e tariffe dei servizi pubblici;	
2.7 Spesa per l'esercizio delle funzioni fondamentali;	
2.8 Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi, reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale;	
3. - GESTIONE DEL PATRIMONIO.....	
4. - INDEBITAMENTO.....	
5. - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE.....	
5.1 Dotazione Organica	
6. - COERENZA CON IL PAREGGIO DI BILANCIO.....	
Sezione Operativa	
7. - GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2020-2024.....	
8. - DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI.....	
8.1 Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti	
9. - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI	
10. - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE.....	
11. - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE.....	



1. - II DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P) 2021/2023- Guida alla lettura

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ha introdotto il principio applicato della programmazione che disciplina processi, strumenti e contenuti della programmazione dei sistemi contabili delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi.

Per quanto riguarda gli strumenti della programmazione, la Relazione previsionale e programmatica prevista dall'art. 170 del TUEL (Testo unico degli Enti locali) è sostituita, quale allegato al bilancio di previsione, dal DUP: il Documento unico di programmazione "strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative".

Il Documento Unico di Programmazione (D.U.P) semplificato

Il Documento unico di programmazione semplificato, predisposto dagli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, tenendo conto della situazione socio economica del proprio territorio, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Ogni anno sono verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione con particolare riferimento al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico - finanziaria, come sopra esplicitati. A seguito della verifica è possibile operare motivatamente un aggiornamento degli indirizzi generali approvati.

In considerazione degli indirizzi generali di programmazione al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese, dell'attività amministrativa e normativa e dei risultati riferibili alla programmazione dell'ente e di bilancio durante il mandato.

Il DUP semplificato, quale guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente, indica, per ogni singola missione/programma del bilancio, gli obiettivi che l'ente intende realizzare negli esercizi considerati nel bilancio di previsione (anche se non compresi nel periodo di mandato). Per ciascuna missione/programma gli enti possono indicare le relative previsioni di spesa in termini di competenza finanziaria. Con riferimento al primo esercizio possono essere indicate anche le previsioni di cassa.

Per ogni singola missione/programma sono altresì indicati gli impegni pluriennali di spesa già assunti e le relative forme di finanziamento.

Gli obiettivi individuati per ogni missione/programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli indirizzi generali e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per ogni missione/programma deve "guidare", negli altri strumenti di programmazione, l'individuazione dei progetti strumentali alla loro realizzazione e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi devono essere controllati annualmente a fine di verificarne il grado di raggiungimento e, laddove necessario, modificati, dandone adeguata giustificazione, per dare una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Il DUP semplificato comprende inoltre, relativamente all'arco temporale di riferimento del bilancio di previsione:

- gli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- l'analisi della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- la programmazione dei lavori pubblici;



- la programmazione del fabbisogno di personale;
- la programmazione delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali.

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nel DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del proprio patrimonio immobiliare l'ente, con apposita delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, i singoli immobili di proprietà dell'ente. Tra questi devono essere individuati quelli non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali e quelli suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Sulla base delle informazioni contenute nell'elenco deve essere predisposto il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali" quale parte integrante del DUP.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base, e nei limiti, della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico - amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Infine, nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente richiesti dal legislatore. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 - L. 111/2011.

2. - ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

2.1 Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 09 /11/2011 n. 4002

Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente n. 4343 di cui maschi n. 2102
femmine n. 2241

di cui:

In età prescolare (0/5 anni) n. 223

In età scuola obbligo (7/16 anni) n. 502

In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. 587

In età adulta (30/65 anni) n. 2228

Oltre 65 anni n. 772

Nati nell'anno n. 42

Deceduti nell'anno n. 37 saldo naturale: +/- +5 Immigrati nell'anno n. 187

Emigrati nell'anno n. 196



Saldo migratorio: +/- -9

Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- -4

Risultanze del Territorio

Superficie Kmq. 3,5

Risorse idriche: laghi n. / Fiumi n. / Strade 40Km

strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore - PRGC - adottato SI NO

Piano regolatore - PRGC - approvato SI NO

Piano edilizia economica popolare - PEEP - SI NO

Piano Insediamenti Produttivi - PIP - SI NO

Altri strumenti urbanistici (da specificare) PPCS (Piano particolareggiato Centri Storici) e PPD3

Piano Particolareggiato Zona D3

Depuratori acque reflue n. 1

Rete acquedotto Km. 26

Aree verdi, parchi e giardini Kmq. 30

Punti luce Pubblica Illuminazione n. 580

Rete gas Km. 13

Discariche rifiuti n. 1

Mezzi operativi per gestione territorio n. 0

Veicoli a disposizione n. 3

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido con posti n. 20

Scuole dell'infanzia con posti n. 116

Scuole primarie con posti n. 187

Scuole secondarie con posti n. 143

Strutture residenziali per anziani n. 1

Farmacie Comunali n. 1

2.2 Modalità di gestione dei servizi pubblici locali esternalizzati

Servizio	Modalità di svolgimento	Soggetto gestore (in caso di gestione esternalizzata)	Scadenza affidamento	Conformità alla normativa comunitaria
Riscossione delle entrate tributarie comunali	Esternalizzazione con affidamento "in house"	C.E.P. S.p.A.	-	SI



Servizio idrico integrato	Esternalizzazione con affidamento "in house"	Acea ATO2 S.p.A.	-	SI
Raccolta e smaltimento RSU	Esternalizzazione con affidamento "in house"	Ambiente S.p.A.	-	SI

2.3 Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Dati relativi alle società partecipate dal Comune di Colonna al 31/12/2018				
Ragione sociale	Quota di partecipazione	Attività affidate	Onere della partecipazione	Link al sito istituzionale
Acea ATO2 S.p.A.	0,00002%	Servizio idrico integrato	€ 10,00 (quota capitale sociale)	www.acea.it
Ambiente, Energia e Territorio S.p.A.	0,02%	Raccolta e smaltimento RSU	€ 576,00 (quota capitale sociale) - € 687.500,00 (costo dei servizi erogati)	www.ambiente-spa.com
Consorzio Enti Pubblici S.p.A.	7,70%	Servizio di riscossione dei tributi locali	€ 9.230,77 (quota capitale sociale) - € 90.000,00 (costo dei servizi erogati)	www.cepspa.eu
Società Tuscolana Servizi S.r.l. in liquidazione	1,63%	-	€ 8.752,00 (quota capitale sociale)	www.stsmultiservizi.it
Promozione Castelli Romani S.p.A. in liquidazione	0,02%	-	€ 10.608,00 (quota capitale sociale)	-
Consorzio GAIA S.p.A. in amministrazione straordinaria	0,79%	-	€ 51.646,00 (quota capitale sociale)	www.consorziogaia.it

Il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 53 del 27/12/2019 ha approvato la revisione ordinaria delle partecipazioni ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 e ss.mm.ii. effettuando una ricognizione delle partecipazioni possedute e determinando le linee guida per l'alienazione delle partecipazioni non ritenute strategiche. Tutta la documentazione citata è riportata nella sezione *Amministrazione Trasparente* del sito internet istituzionale del Comune di Colonna.



2.4 Analisi delle risorse finanziarie

* Non avendo ancora redatto il Bilancio di Previsione 2021/2023 vengono riportati i dati del triennio approvati con il Bilancio di Previsione 2020/2022

ENTRATE	Programmazione pluriennale		
	Bilancio di previsione finanziario 2020/2022		
	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (+)	-	-	-
Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (+)	2.838.653,89	2.838.000,00	2.831.000,00
Contributi e trasferimenti correnti (+)	186.097,00	95.000,00	95.000,00
Extratributarie (+)	723.327,25	708.205,00	731.205,00
TOTALE ENTRATE CORRENTI	3.748.078,14	3.641.205,00	3.657.205,00
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (+)	-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO	-	-	-
Avanzo di amministrazione per spese correnti (+)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (-)	-	-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (+)	30.755,74	38.000,00	38.000,00
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (+)	-	-	-
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	3.778.833,88	3.679.205,00	3.695.205,00
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+)	-	-	-
Avanzo di amministrazione per spese in conto capitale (+)	-	-	-



Entrate titoli 4.00-5.00-6.00 (+)	5.614.024,13	2.189.964,17	916.296,82
Contributi agli investimenti destinati al rimborso di prestiti (4.02.06) (-)	-	-	-
Entrate di parte corrente destinate ad investimenti (+)		-	-
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (-)	30.755,74	38.000,00	38.000,00
Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (-)	-	-	-
Entrate da accensione di prestiti destinate ad estinzione anticipata (-)	-	-	-
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE AD INVESTIMENTI (B)	5.583.268,39	2.151.964,17	878.296,82
Entrate Titolo 5.02-5.03-5.04 (C)	-	-	-
Entrate per anticipazione da istituto tesoriere Titolo 7.00 (D)	4.000.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00
Entrate per conto di terzi e partite di giro Titolo 9.00 (E)	4.187.000,00	4.187.000,00	4.187.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE (A+B+C+D+E)	17.549.102,27	14.018.169,17	12.760.501,82



Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12 anno precedente € 0,00

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 1 € 0,00

Fondo cassa al 31/12 anno precedente - 2 € 0,00

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	utilizzo	Costo interessi passivi
Anno precedente	€ 1.201.137,99	€ 7.000,00
Anno precedente - 1	€ 1.292.619,90	€ 7.000,00
Anno precedente - 2	€ 1.125.269,63	€ 4.950,80



2.5 Investimenti Programmati

La Giunta Comunale ha approvato lo schema di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi con Deliberazione n. 94 del 10/11/2020 e il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 con Deliberazione n. 95 del 10/11/2020 che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale entro le scadenze previste dalla normativa in materia.

2.6 Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il Comune di Colonna, attualmente, adotta il seguente sistema di aliquote e agevolazioni relativamente ai tributi locali di propria competenza:

Tributo	Aliquota	Agevolazioni	Riferimento
Addizionale comunale all'IRPEF	0,8 %	-	Deliberazione C.C. n. 46 del 29/11/2019
Imposta Municipale Propria	- 0,5%: Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9); - 1,06%: altri immobili;	€ 200,00 detrazione per abitazione principale (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	Deliberazione C.C. n. 35 del 30/09/2020
Tassa sui rifiuti	Il sistema di tariffe garantisce la copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti	Riduzioni e agevolazioni elencate nel Regolamento approvato con Delibera di Consiglio n. 36 del 30/09/2020	Deliberazione C.C. n. 38 del 30/09/2020
TOSAP	Indicate nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 97 del 31/10/2019	Riduzioni e agevolazioni previsti dalla vigente normativa	Deliberazione G.C. n. 97 del 31/10/2019
ICP e diritti sulle pubbliche affissioni	Indicate nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 96 del 31/10/2019	Riduzioni e agevolazioni previsti dalla vigente normativa	Deliberazione G.C. n. 96 del 31/10/2019
Tariffe refezione scolastica	Indicate nella Deliberazione di Giunta Comunale n. 99 del 05/11/2019	- Riduzione del 50% della tariffa per gli utenti che hanno una disabilità grave, certificata ai sensi dell'art. 3, comma 3, della L. n. 104/92, purché residenti a Colonna; Per i soli residenti: - Esonero totale per gli utenti con ISEE fino a € 4.000,00; - Riduzione del 40% della tariffa per gli utenti con ISEE compreso tra € 4.000,01 e € 7.000,00; - Riduzione del 20% della tariffa per gli utenti con ISEE compreso tra € 7.000,01 e € 10.000,00.	Deliberazione Giunta Comunale n. 99 del 05/11/2019
Canone luci votive	Indicate nella Deliberazione G.C. n. 22 del 23/02/2007		Deliberazione G.C. n. 22 del 23/02/2007

2.7 Spesa per l'esercizio delle funzioni fondamentali

Nel prospetto che segue è riportata la spesa per l'esercizio delle funzioni fondamentali raggruppata per MISSIONE:



MISSIONE	2020	2021	2022
Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	3.549.478,59	1.056.055,03	1.055.845,03
Missione 2 - Giustizia	-	-	-
Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza	191.400,00	188.000,00	196.000,00
Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio	1.291.841,02	294.099,83	750.446,54
Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni culturali	252.502,70	31.570,00	31.570,00
Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	90.320,33	1.150.650,94	23.676,91
Missione 7 - Turismo	45.550,00	-	-
Missione 8 - Assetto del territorio e edilizia abitativa	101.855,44	90.527,57	90.527,57
Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.063.115,82	928.856,36	933.856,36
Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.213.145,76	542.327,61	292.091,42
Missione 11 - Soccorso civile	6.100,00	1.500,00	1.500,00
Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	349.632,67	705.274,24	358.027,19
Missione 13 - Tutela della salute	-	-	-
Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	-	-	-
Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	-	-	-
Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	11.341,52	10.033,64	10.033,64
Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
Missione 19 - Relazioni internazionali	-	-	-
Missione 20 - Fondi e accantonamenti	519.100,00	547.100,00	547.100,00
Missione 50 - Debito pubblico	621.194,98	229.650,51	227.303,72
Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	4.007.000,00	4.007.000,00	4.007.000,00
Missione 99 - Servizi per conto terzi	4.187.000,00	4.187.000,00	4.187.000,00

2.8 Necessità finanziarie per l'espletamento dei programmi, reperimento e impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Il finanziamento dei programmi di investimento e delle opere pubbliche previste nel periodo 2021/2023 avverrà attraverso il ricorso a contributi in conto capitale concessi da Enti sovraordinati, all'indebitamento nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia o dall'alienazione del patrimonio disponibile dell'Ente.

3 - GESTIONE DEL PATRIMONIO

I proventi derivanti dalla gestione dei beni del patrimonio disponibile del Comune di Colonna che si prevede di accertare nel periodo 2020/2022 sono riassunti nello schema che segue:

Descrizione	2020	2021	2022
Proventi della gestione dei fabbricati	95.000	95.000	95.000
Proventi della gestione di beni diversi	2.000	2.000	2.000

L'Ente, nel periodo considerato, ha l'obiettivo di consolidare gli importi indicati cercando di migliorare le procedure interne relative all'intero ciclo di gestione del proprio patrimonio immobiliare.



4. - INDEBITAMENTO

Lo Stato Patrimoniale del Comune di Colonna al 31/12/2019, approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 19/08/2020, mostra la seguente situazione debitoria:

Descrizione debito	Importo
Debiti di finanziamento: mutui e prestiti	3.074.438,61
Debiti di funzionamento	1.867.546,68

Nel periodo 2020-2022 è prevista l'accensione dei seguenti mutui:

Descrizione	2020	2021	2022
Nuovi mutui	250.000,00	0,00	0,00

5 - STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

La struttura organizzativa del Comune di Colonna è stata approvata con Deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 31/05/2017 e da ultimo modificata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 01/08/2019.

SEGRETERIA GENERALE

Responsabile Segretario Comunale

Servizi: segreteria generale, assistenza agli organi di governo, contenzioso.

AREA 1 - AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI

Responsabile Specialista in attività amministrative

Servizi: demografici (stato civile, anagrafe, elettorale), statistica, relazioni con il pubblico, protocollo, comunicazione istituzionale, socio-assistenziali, pubblica istruzione, politiche giovanili, cultura e spettacolo, turismo, sport e tempo libero, biblioteca.

AREA 2 - ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE

Responsabile Specialista in attività amministrative e contabili

Servizi: programmazione e controllo, bilancio, ragioneria, economato, tributi, risorse umane, sistema informatico e ced, società partecipate, Ufficio Procedimenti Disciplinari.

AREA 3 - ATTIVITÀ TECNICHE, MANUTENTIVE E URBANISTICHE

Responsabile Specialista in attività tecniche, progettuali ed ambientali

Servizi: urbanistica, edilizia privata, lavori pubblici, espropriazioni, manutenzioni, cimitero, ambiente, servizi a rete, agricoltura e artigianato, commercio, suap, acquisizione D.P.I. per il personale, manutenzione ed acquisti ai sensi del D.Lgs. 81/2008, formazione ed affidamento incarichi per l'applicazione del D.Lgs. 81/2008, patrimonio.

POLIZIA LOCALE

Responsabile Comandante della Polizia Locale Specialista in attività della Polizia Locale

Servizi: polizia amministrativa, viabilità, protezione civile, videosorveglianza, automezzi comunali, trasporto pubblico locale.



5.1 Dotazione Organica

Il seguente schema riporta la dotazione organica del Comune di Colonna approvata con Deliberazione di Giunta Comunale n. 67 del 01/08/2019.

DOTAZIONE ORGANICA			
SEGRETERIA GENERALE			
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N.	Importo
C	Esperto in attività amministrative e contabili	1	33.439,00
		Tot.	1 33.439,00
AREA 1 - AFFARI GENERALI, ATTIVITÀ SOCIALI E CULTURALI			
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N.	Importo
D1	Specialista in attività amm. e socio assistenziali	1	35.176,00
C part-time (50%)	Esperto in attività amministrative e contabili	1	17.791,00
C	Esperto in attività amministrative e contabili	3	88.598,00
		Tot.	5 141.565,00
AREA 2 - ATTIVITÀ ECONOMICHE E FINANZIARIE			
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N.	Importo
D1	Specialista in attività amm., finanziaria e contabile	1	32.256,00
C	Esperto in attività amministrative e contabili	2	59.965,00
		Tot.	3 92.221,00
AREA 3 - ATTIVITÀ TECNICHE, MANUTENTIVE E URBANISTICHE			
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N.	Importo
D1	Specialista in attività tecniche, progettuali ed ambientali	1	33.783,00
C	Esperto in attività tecniche progettuali ed ambientali	1	31.018,00
B3	Addetto ai servizi generali	1	30.506,00
B	Assistente tecnico	1	30.443,00
A part-time (50%)	Collaboratore tecnico	1	13.427,50
		Tot.	5 139.177,50
POLIZIA LOCALE			
CATEGORIA	PROFILO PROFESSIONALE	N.	Importo
D1	Specialista in attività della polizia municipale	1	36.845,00
C	Esperto in attività della polizia municipale	3	100.093,00
		Tot.	4 136.938,00
		TOTALE RISORSE	18 543.340,50
La spesa di personale, di cui al presente prospetto, comprende lo stipendio tabellare (aggiornato all'ultimo CCNL vigente), le progressioni orizzontali, le indennità di vigilanza degli agenti di Polizia Locale, l'indennità di comparto, gli oneri contributivi e assicurativi e l'IRAP riferita al personale attualmente in servizio e a quello assumibile.			



6 - COERENZA CON IL PAREGGIO DI BILANCIO

I commi da 819 a 826 della L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e - più in generale - delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Il comma 822 richiama la clausola di salvaguardia (di cui all'art.17, co. 13, della legge 196/2009) che demanda al Ministro dell'economia l'adozione di iniziative legislative finalizzate ad assicurare il rispetto dell'articolo 81 della Costituzione qualora, nel corso dell'anno, risultino andamenti di spesa degli enti non coerenti con gli impegni finanziari assunti con l'Unione europea. Il nuovo impianto normativo autorizza non solo l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato (compresa la quota derivante da indebitamento), ma anche l'assunzione del debito nei soli limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (comprese le potenzialità di indebitamento nei limiti stabiliti dalle norme vigenti in materia) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto. Lo sblocco degli avanzi garantirà un significativo vantaggio anche sul versante della parte corrente, in quanto non sarà più necessario trovare una ulteriore copertura per le spese afferenti alle quote già accantonate in bilancio per obblighi di legge o per ragioni dettate dalla prudenza contabile (fondo contenziosi, fondo rischi ...), fattore che costituiva un grave ed ingiustificato onere in capo al singolo ente. Sarà inoltre possibile realizzare progetti di spesa corrente finanziati da contributi (in primis regionali) confluiti in avanzo vincolato, mentre la quota di avanzo disponibile costituirà una sorta di entrata una tantum per finanziare le spese correnti «a carattere non permanente», nei limiti dell'articolo 187 del TUEL. Per quanto riguarda invece il Fondo pluriennale vincolato, con il superamento del saldo finale di competenza, le eccezioni per il mantenimento delle risorse nel FPV assumeranno una valenza strettamente contabile, e non costituiranno più una «strategia» utile a garantire una copertura delle spese di investimento ai fini del rispetto dei vincoli di finanza pubblica. L'opzione tra eccezione pro FPV e confluenza in avanzo delle risorse dovrà essere effettuata esclusivamente in relazione alla data di affidamento dei lavori (prima o dopo il 30 aprile), al fine di assicurare la necessaria continuità agli interventi in corso. L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. Dal 2019 cessano di avere applicazione i commi della legge di bilancio 2017 e 2018 che riguardano non solo la definizione del saldo finale di competenza, ma anche quelli relativi alla presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica e agli adempimenti ad esso connessi: prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione, sanzioni per il mancato rispetto del saldo, premialità. Viene altresì meno la normativa relativa agli spazi finanziari ed alle sanzioni previste in caso di mancato utilizzo degli stessi (co. 823).

Il Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 sarà costruito nel rispetto degli attuali nuovi vincoli di finanza pubblica.

**SEZIONE OPERATIVA****7. - GLI OBIETTIVI PER IL PERIODO 2020-2024**

Lo schema che segue mostra gli obiettivi operativi dell'attuale mandato amministrativo (2019-2024) con l'evidenza della percentuale di realizzazione programmata per ogni esercizio finanziario. L'orizzonte temporale della programmazione presentata si conclude nel 2024 con lo scadere del termine amministrativo dell'attuale consiliatura.

PROGRAMMI	Missione - Programma	% programmata di realizzazione					
		2019	2020	2021	2022	2023	2024
TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE							
Attivazione di processi d'innovazione nello Statuto e nei regolamenti finalizzati a favorire strumenti diretti di consultazione dei cittadini, anche via internet	1 - 8	30%	70%	-	-	-	-
Istituzione di nuove consulte democratiche con il fine di favorire le politiche di sviluppo economico-sociale nonché urbanistico e di proporre e monitorare le attività culturali, sportive e del tempo libero	5 - 2	-	50%	50%	-	-	-
Potenziamento "dell'ufficio di promozione sociale", per monitorare, facilitare e migliorare l'utilizzo dei servizi per anziani, minori e soggetti deboli in generale	12 - 3	-	100%	-	-	-	-
Coinvolgimento dei cittadini alla vita pubblica attraverso forme di rappresentanza attiva in funzione di un'autentica educazione civica	5 - 2	100,00%					
Pieno coinvolgimento della cittadinanza attraverso la promozione di un "centro di raccolta informazioni", per le segnalazioni dell'utenza su condizioni di strade, scuole, parchi e giardini, semafori e passaggi pedonali, micro delinquenza, funzionamento dei servizi pubblici, sicurezza del lavoro	1 - 6	-	100%	-	-	-	-
Istituzione di un "registro di cittadini volontari" che intendono offrire la propria opera di collaborazione senza fini di lucro	12 - 8	-	100%	-	-	-	-
Aggiornamento "dell'albo certificato delle associazioni" con il fine di continuare a dare un notevole impulso al mondo dell'associazionismo	12 - 8	100,00%					
Comunicazione							
Ammodernamento, ottimizzazione e costante aggiornamento del sito internet	1 - 8	30%	70%	-	-	-	-
Presentazioni pubbliche	1 - 1	100,00%					
Indagini sulla soddisfazione del cittadino rispetto ai servizi resi	1 - 8	-	-	100%	-	-	-
Trasmissione sul sito istituzionale delle riunioni del Consiglio Comunale	1 - 8	-	100%	-	-	-	-
Pubblicazioni comunali specifiche e settoriali	1 - 8	30%	70%	-	-	-	-
Produttività							
Favorire un processo di modernizzazione e razionalizzazione dell'organizzazione amministrativa dell'ente	1 - 3	100,00%					



Investire risorse in corsi di formazione, dignità e professionalità dei dipendenti dell'Ente	1 - 3	100,00%					
Semplificazione amministrativa		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Revisione dei regolamenti al fine di adeguarli alla normativa in materia di semplificazione statale e regionale	1 - 3	100,00%					
Eliminazione dei passaggi procedurali superflui, fissazione e osservanza rigorosa dei termini	1 - 3	100,00%					
Legalità		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Attivazione di processi di verifica e revisione delle procedure contrattuali e dei contenuti degli schemi contrattuali (appalti, forniture, servizi sopra e sotto soglia)	1 - 2	100,00%					
Revisione delle procedure e dei capitolati contrattuali, introducendo clausole che vincolino l'appaltatore a rispondere direttamente e integralmente di ogni eventuale illegalità risalente a subappaltatori	1 - 2	100,00%					
Controlli sulle proprie strutture e sui risultati dell'attività e verifica del risultato atteso	1 - 2	100,00%					
Controlli sull'esecuzione dei lavori e dei contratti	1 - 2	100,00%					
Sportello delle opportunità		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Lo sportello avrà diversi ambiti di azione e il suo scopo principale sarà quello di collegare cittadinanza, amministrazioni locali e istituzioni attraverso specifiche azioni informative: <ul style="list-style-type: none">• azioni mirate di sensibilizzazione sulle tematiche europee, nazionali e regionali;• organizzazione di incontri, conferenze e seminari;• elaborazione e diffusione di newsletter o bollettini informativi disponibili online.	15 - 1	30%	70%	-	-	-	-
Bilancio e tributi		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Recupero evasione ed elusione dei tributi	1 - 4	100,00%					
Revisione aliquote e detrazioni tributi locali	1 - 4	100,00%					
UN PAESE ACCESSIBILE							
Colonna e la sua storia		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Riprendere i lavori di Palazzo Colonna	5 - 1	-	20%	60%	20%	-	-
Riqualificazione e sistemazione immobili comunali (asilo nido, Sala "Elsa Morante", Edificio Comunale - piano terra)	5 - 2	-	60%	40%	-	-	-
Ammodernamento arredo urbano e pavimentazione del centro storico	6 - 1	-	20%	20%	20%	20%	20%
Riqualificazione aree di sosta comunali/pubbliche (Piazzale M° F. Capogrossi, Stazione FS Colonna)	10 - 5	-	50%	50%	-	-	-
Incentivazione alla rigenerazione urbana attraverso interventi di interesse pubblico	6 - 1	-	50%	50%	-	-	-
Sviluppo urbanistico		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Recupero di aree degradate o sotto utilizzate per destinarle ad un uso più coerente con le esigenze sociali, storiche, culturali, economiche del nostro Comune	8 - 1	-	-	100%	-	-	-



Individuazione di uno strumento attraverso il quale si opererà al fine di consentire una crescita equilibrata della città e per procedere ad un migliore utilizzo del territorio	8 - 1	-	30%	70%	-	-	-
Centro Storico		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Decoro urbano, recupero e restauro delle facciate dei fabbricati sia pubblici che privati	1 - 6	-	-	-	-	100%	-
Norme specifiche che consentano lo sviluppo economico soprattutto in materia di commercio e di terziario	14 - 2	-	100%	-	-	-	-
Amplimento del servizio del TPL (Trasporto Pubblico Locale), anche con mezzi ecosostenibili, garantendo più corse e più fermate per i nostri cittadini.	10 - 2	-	100%	-	-	-	-
Costruzione di un nuovo parcheggio nei pressi del centro storico	10 - 5	-	-	50%	50%	-	-
Interventi da realizzare		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Lavori di messa in sicurezza della viabilità e studi di razionalizzazione del flusso di traffico	10 - 5	20%	80%	-	-	-	-
Manutenzione del manto stradale	10 - 5	100,00%					
Estensione della pubblica illuminazione e potenziamento della stessa	10 - 5	-	20%	20%	20%	20%	20%
Collaborazione con le società che gestiscono il servizio idrico, del gas e dell'energia elettrica per migliorare ed estendere le relative reti	14 - 2	-	-	-	40%	40%	20%
Portare copertura wi-fi nelle zone di maggiore aggregazione (Piazze, parchi)	14 - 4	80%	20%	-	-	-	-
Migliorare la segnaletica stradale, verticale e orizzontale	10 - 5	100,00%					
LO SVILUPPO ECONOMICO							
Turismo		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Incrementare l'afflusso turistico, ristrutturando e pubblicizzando le bellezze storiche presenti nel nostro comune e veicolare in un'offerta di servizi non esclusivi ma molto qualificati creando sinergie con tutti i soggetti interessati	7 - 1	-	-	20%	40%	40%	-
Rafforzare la collaborazione con tutte le istituzioni locali e gli operatori del settore turistico anche attraverso campagne pubblicitarie al fine di inserire l'offerta turistica all'interno di circuiti nazionali e internazionali	7 - 1	-	-	20%	40%	40%	-
Creazione di mercatini di prodotti tipici locali per valorizzare tutto il territorio che ci circonda	7 - 1	-	50%	50%	-	-	-
Commercio		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Potenziamento mercato settimanale comunale	14 - 2	-	50%	-50%	-	-	-
Concessione incentivi per chi intenda aprire nuovi esercizi commerciali, di somministrazione e di artigianato tipico nel centro storico	14 - 2	-	100%	-	-	-	-
Agricoltura		2019	2020	2021	2022	2023	2024
In collaborazione con le Associazioni di Categoria saranno messe in collegamento le attività produttive del territorio, puntando alla promozione dei prodotti di qualità della filiera agroalimentare attraverso iniziative specifiche, rivolte sia alle aziende agricole sia alla rete commerciale ed alla ristorazione	16 - 1	-	50%	50%	-	-	-



Istituita una "bacheca dell'agricoltore" on line dove verrà inserita qualsiasi notizia che interessi questo settore	16 - 1	-	100%	-	-	-	-
Occupazione		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Studiati metodi per agevolare il lavoro giovanile, femminile ed il reinserimento di coloro che hanno perso il lavoro	15 - 1	100,00%					
Realizzare azioni di orientamento per gli imprenditori (nuovi e/o vecchi), ai quali offrire consulenze su leggi e bandi a favore di nuove iniziative imprenditoriali	15 - 1	-	-	100%	-	-	-
Associazionismo		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Notevole impulso al mondo dell'associazionismo anche attraverso l'aggiornamento e il potenziamento dell'albo delle associazioni	12 - 8	100,00%					
UN COMUNE SOLIDALE							
La sicurezza		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Potenziato del sistema di videosorveglianza cittadina con l'istallazione di nuove telecamere nelle zone più critiche del comune	3 - 1	-	60%	20%	20%	-	-
Rendere il parcheggio della stazione ferroviaria un parcheggio custodito e a pagamento per i non residenti a Colonna	3 - 1	-	80%	20%	-	-	-
Sostegno per i più deboli		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Abbattimento totale di barriere architettoniche negli spazi pubblici	12 - 2	-	-	20%	20%	20%	40%
Realizzare, in collaborazione con le associazioni di volontariato, la raccolta dei generi alimentari in scadenza presso gli esercizi commerciali per distribuirli alle famiglie e/o persone in difficoltà	12 - 4	100,00%					
Realizzare un Fondo solidarietà per aiutare la partecipazione dei bambini alle iniziative curriculari scolastiche non garantite	12 - 1	-	-	100%	-	-	-
Porre in essere accordi con la società sportiva al fine di consentire la partecipazione alla pratica sportiva di bambini e ragazzi di famiglie indigenti o disagiate e dei bambini e ragazzi diversamente abili	12 - 1	-	50%	-50%	-	-	-
Strategie di prevenzione e recupero del disagio, dell'esclusione sociale, delle dipendenze tutte (droghe, alcool e giochi d'azzardo)	12 - 4	100,00%					
Attività di sostegno alle famiglie per contrastare problematiche di bullismo e dispersione scolastica	12 - 1	100,00%					
Cittadinanza e integrazione		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Adozione di opportune politiche di accoglienza e di integrazione per evitare contrapposizioni sociali dannose, cogliendo gli aspetti di arricchimento culturale	12 - 4	-	-	100%	-	-	-
Gli anziani		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Fornire maggiore assistenza agli anziani ed una rete di servizi adeguati con la collaborazione fondamentale non solo delle famiglie interessate ma soprattutto dell'associazionismo	12 - 3	100,00%					



Valorizzare e rendere parte attiva del tessuto sociale la Comunità degli anziani intesi come risorsa	12 - 3	100,00%					
Le donne		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Incentiveremo le attività finalizzate alla tutela ed alla prevenzione e repressione del fenomeno della violenza sulle donne	12 - 5	100,00%					
Valorizzeremo il ruolo della donna e ci adopereremo per realizzare e implementare i servizi necessari a garantire la conciliazione dei tempi di lavoro e cura della famiglia	12 - 5	50%	30%	20%	-	-	-
Bambini		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Dopo un accurato studio dei parchi e delle aree gioco, saranno sistemate e implementate quelle già presenti oppure ne verranno realizzate di nuove, creando spazi attrezzati e progetti mirati alla crescita del minore	12 - 1	-	20%	20%	20%	20%	20%
riqualificare e sistemare i parchi pubblici anche attraverso bandi di affidamento	12 - 1	-	20%	80%	-	-	-
Tutela degli animali		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Saranno favoriti incontri nelle scuole per la sensibilizzazione al rispetto degli animali	6 - 1	-	-	100%	-	-	-
Individuare un'area comunale da adibire esclusivamente ad area cani	6 - 1	-	100%	-	-	-	-
Studieremo soluzioni fattibili al problema del randagismo e attiveremo campagne gratuite in collaborazione con altri enti per la sterilizzazione e i micro chip	6 - 1	-	20%	80%	-	-	-
LA SCUOLA, IL FUTURO DELLA NOSTRA CITTA'							
Saranno attivate azioni volte alla difesa del diritto allo studio (trasporto scolastico, mense, libri di testo e integrazione)	4 - 7	100,00%					
Verranno promosse azioni volte alla formazione interculturale, ambientale, alla salute, alla sicurezza	4 - 7	100,00%					
Verrà dato un nuovo impulso alle politiche dell'inclusione	4 - 7	100,00%					
Sosterremo attività di orientamento scolastico e scambi internazionali (es. gemellaggi, progetti europei, attività sportive e culturali legate a percorsi extrascolastici)	4 - 7	100,00%					
Programmeremo interventi di miglioramento degli edifici scolastici, adotteremo regole di efficienza energetica, bioedilizia e recupero dei rifiuti condividendo le nostre decisioni con docenti e genitori	4 - 7	-	100%	-	-	-	-
Coinvolgeremo le associazioni di volontariato affinché vengano avviati o ampliati progetti scolastici con laboratori di teatro, musica, lettura, giorno della memoria, attività interculturali, educazione ambientale, educazione alla pratica sportiva e progetti specifici per i diversamente abili	4 - 7	100,00%					
Realizzeremo campagne d'informazione per l'educazione stradale in collaborazione con le Forze di Polizia Locale	4 - 7	100,00%					
LO SPORT							



Avviare uno studio per la realizzazione di ulteriori strutture sportive comunali anche attraverso il reperimento di capitali pubblici o privati	6 - 1	-	100%	-	-	-	-
Incentivare stage di perfezionamento sportivo attraverso le scuole estive e gli eventi di alto livello	6 - 1	-	-	100%	-	-	-
IDENTITA' CULTURALE							
Una biblioteca al servizio di tutti		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Avviare nuove iniziative per avvicinare i cittadini alla lettura, soprattutto i bambini, attraverso corsi di giornalismo ed una pubblicazione realizzata e gestita dai bambini stessi	5 - 2	-	-	100%	-	-	-
Eventi		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Tutte le manifestazioni divenute ormai un appuntamento fisso per la nostra comunità saranno conservate ed eventualmente potenziate. Tutte le attività culturali vedranno la stretta collaborazione della Pro Loco e il coinvolgimento delle associazioni e istituzioni competenti e/o interessate. Vogliamo favorire forme di aggregazione ed animazione che mirano ad incrementare il senso di comunità	5 - 2	100,00%					
TUTELARE L'AMBIENTE PER UNA CITTA' VIVIBILE							
Dare un significativo contributo nella direzione del risparmio energetico, dell'efficienza degli impianti, dell'utilizzo di fonti rinnovabili, della riduzione dell'inquinamento atmosferico, del risparmio idrico, della riduzione della produzione dei rifiuti, dell'aumento e miglioramento della raccolta differenziata	9 - 2	100,00%					
Supporteremo i privati che vorranno migliorare l'efficienza energetica delle proprie abitazioni adottando comportamenti ecosostenibili	9 - 2	-	50%	50%	-	-	-
Raccolta differenziata		2019	2020	2021	2022	2023	2024
Istituito un rigoroso sistema di controllo dei processi di smaltimento volto a prevenire ogni forma di inquinamento ambientale	9 - 3	100,00%					
implementato il servizio di isola ecologica con l'apertura pomeridiana in almeno un giorno della settimana, verranno installate pattumiere per pedoni e per la raccolta di feci animali, verranno installati sistemi alternativi di smaltimento plastica e vetro con forme di "guadagno" per il cittadino	9 - 3	-	50%	50%	-	-	-
installare una compostiera di comunità per il risparmio del conferimento in discarica	9 - 3	-	-	50%	50%	-	-
Collaborazione con comuni limitrofi per trovare un accordo per lo smaltimento dei rifiuti speciali agricoli proponendo uno spazio comunale come centro di raccolta e carico di tali rifiuti almeno una volta al mese	9 - 3	-	-	100%	-	-	-
Energie rinnovabili		2019	2020	2021	2022	2023	2024



Si promuoverà l'implementazione ed il completamento di impianti fotovoltaici sulle coperture degli edifici del patrimonio immobiliare del Comune da considerare importanti risorse sia dal punto di vista ambientale che economico	17 - 1	100%	-	-	-	-	-
Proporremo ad enti privati una collaborazione per l'istallazione di colonnine per ricarica di automobili elettriche	17 - 1	-	50%	50%	-	-	-

8. - DIMOSTRAZIONE DELLA COERENZA DELLE PREVISIONI DI BILANCIO CON GLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

8.1 - Strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti

Il Piano Regolatore Generale attualmente vigente è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 6032 del 23/12/1974 e successiva variante approvata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 963 del 21/03/1979.

È inoltre vigente il "Piano particolareggiato del Centro Storico" approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5927 del 20/12/1981.

Attualmente è in corso di predisposizione il nuovo Piano Regolatore Generale i cui documenti preliminari sono stati adottati con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8 del 14/03/2013.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 11/07/2018 è stata adottata la variante generale al Piano Regolatore Del Comune di Colonna.

9. - PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI

La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione operativa del DUP.

I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare:

- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge;
- la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo;
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

La Giunta Comunale ha approvato lo schema di Programma biennale degli acquisti di beni e servizi con Deliberazione n. 94 del 10/11/2020 e il programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 con Deliberazione n. 95 del 10/11/2020 che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale entro le scadenze previste dalla normativa in materia.

10. - PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della Legge n. 449/1997 stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione



alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedano alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge n. 68/1999.

L'obbligo di programmazione del fabbisogno del personale è altresì sancito dall'art. 91 del D.Lgs. n. 267/2000, che precisa che la programmazione deve essere finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale. Il D.Lgs. 165/2001 dispone, inoltre, quanto segue relativamente alla programmazione del fabbisogno di personale:

- art. 6 - comma 4 - il documento di programmazione deve essere correlato alla dotazione organica dell'Ente e deve risultare coerente con gli strumenti di programmazione economico-finanziaria;
- art. 6 - comma 4bis - il documento di programmazione deve essere elaborato su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti;
- art. 35 - comma 4 - la programmazione triennale dei fabbisogni di personale costituisce presupposto necessario per l'avvio delle procedure di reclutamento.

In base a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118 del 2011, le amministrazioni pubbliche territoriali (ai sensi del medesimo decreto) conformano la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati. Il principio contabile sperimentale applicato concernente la programmazione di bilancio prevede che all'interno della Sezione Operativa del Documento Unico di Programmazione sia contenuta anche la programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale.

La programmazione, che è stata effettuata in coerenza con le valutazioni in merito ai fabbisogni organizzativi espressi dai Responsabili dell'Ente, è riportata nel presente documento sotto forma di indirizzi e direttive di massima, a cui dovranno attenersi nelle indicazioni operative i piani occupazionali annuali approvati dalla Giunta Comunale.

Il D.M 17 marzo 2020, attuativo dell'art. 33, comma 2 del D.L 34/2019 convertito con modificazioni dalla Legge 58 del 2019, ha introdotto nuove disposizioni in merito alla definizione delle capacità assunzionali degli enti locali, prevenendo il superamento delle attuali regole fondate sul turn over, introducendo un sistema flessibile basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

Dal 2021 i Comuni devono prendere a riferimento dei valori soglia definiti dal D.M 17 marzo 2020 cui confrontare il proprio rapporto tra spese di personale ed entrate coerenti.

I Comuni che sulla base dei dati 2020 si collocano, fra le due soglie minime e massime individuate dal predetto decreto attuativo, assumono, come parametro soglia a cui fare riferimento nell'anno successivo, il rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti registrato nel 2020.

Individuazione dei valori soglia in riferimento al numero di abitanti del proprio ente		
In base al numero di abitanti, l'ente identifica una coppia di valori soglia		
Fasce demografiche	Prima soglia	Seconda soglia
Comuni con meno di 1.000 ab	29,50%	33,50%
Comuni da 1.000 a 1.999 ab	28,60%	32,60%
Comuni da 2.000 a 2.999 ab	27,60%	31,60%
Comuni da 3.000 a 4.999 ab	27,20%	31,20%
Comuni da 5.000 a 9.999 ab.	26,90%	30,90%
Comuni da 10.000 a 59.999 ab	27,00%	31,00%
Comuni da 60.000 a 249.999 ab	27,60%	31,60%
Comuni da 250.000 a 1.499.999 ab	28,80%	32,80%
Comuni con 1.500.000 di ab. E oltre	25,30%	29,30%



Ai fini del calcolo si intende:

Spesa di personale gli impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 al lordo degli oneri riflessi e al netto dell'Irap come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Entrate correnti media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

Spesa di personale rendiconto 2019	Impegni di competenza
1.01.00.00.000	€ 619.711 ,11
1.03.02.12.001	€ 15.500,00
1.03.02.12.002	-
1.03.02.12.003	-
1.03.02.12.999	-
Totale	635.211,11

Entrate correnti	Accertamenti rendiconto 2017	Accertamenti rendiconto 2018	Accertamenti rendiconto 2019
Titolo I	€ 2.652.790,12	€ 3.096.987,67	€ 3.125.233,47
Titolo II	€ 187.155,93	€ 302.072,42	€ 413.574,67
Titolo III	€ 663.482,15	€ 905.501,78	€ 918.928,38
	€ 3.503.428,20	€ 4.304.561,87	€ 4.457.736,52
		MEDIA	4.088.575,53
		FCDE	1.142.550,99
			2.946.024,54

Rapporto Spese Personale % = 22%

Media delle entrate correnti al netto del FCDE

Il Comune stando al di sotto della prima soglia si trova nella situazione che può aumentare il valore della spesa di personale. Il valore di incremento massimo è tale che, se sommato alle spese di personale dell'ultimo rendiconto, il rapporto tra spese di personale (così ottenuto) e le entrate correnti è pari al valore della prima soglia. In sostanza il comune ha una capacità assunzionale di € 166.107,56.

E' possibile utilizzare i resti assunzionali relativi al quinquennio precedente, salvo il non superamento del limite della prima soglia.



La Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2020/2022 e il piano occupazionale 2020 sono stati approvati dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 107 del 19/11/2019. Sulla base dei predetti calcoli è in fase di predisposizione la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2021/2023 e il piano occupazionale 2023 che verranno approvati con apposito atto giuntale.

11. - PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

Nel rispetto dei principi di salvaguardia dell'interesse pubblico e mediante l'utilizzo di strumenti competitivi, la valorizzazione riguarda il riordino e la gestione del patrimonio immobiliare nonché l'individuazione dei beni, da dismettere, da alienare o da sottoporre ad altre e diverse forme di valorizzazione (concessione o locazione di lungo periodo, concessione di lavori pubblici, ecc...).

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel Bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nell'ambito della conduzione della gestione, trova piena applicazione la legislazione nazionale che negli ultimi anni ha interessato i beni pubblici demaniali dello Stato e degli enti territoriali ovvero il D.L. 25/6/2008 n. 112 (convertito nella L.133 del 6/8/2008), che all'art. 58 indica le procedure per il riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali prevedendo, tra le diverse disposizioni, la redazione del piano delle alienazioni da allegare al bilancio di previsione, nonché il D.Lgs 28/5/2010, n. 85, in riferimento al federalismo demaniale, riguardante l'attribuzione a Comuni, Province e Regioni del patrimonio dello Stato.

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2020 - 2023 (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133) è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 28/04/2020 e da ultimo modificato con atto di Consiglio n. 46 del 30/11/2020.